

gl'Ingleſi, di mettere l'afſedio alla vaſta e forte Città di Roano, ancorchè ſapeſſe, che gran provviſione di ſoldati, vettovaglie e munizioni ivi ſi trovava. Peggio paſò per li Cattolici in Fiandra, perciocchè il Conte Maurizio di Naſſau Generale delle Provincie unite, o ſia Eretiche, raunava di grandi forze; e il Duca di Parma *Aleſſandro* comandava a ſoldateſche ben ſovente ammutinate per la mancanza delle paghe, le quali tuttodì erano promeſſe dal Re Cattolico, e mai non ſi vedeano comparire; oltre di che da eſſo Re era egli di tanto in tanto premuroſamente incitato a portar ſoccorſi alla Lega Franceſe. Mirabil fu la preſtezza del ſuddetto Conte Maurizio, per cui vennero alle ſue mani Veſterlò, Zutſen, Deventer, ed altre minori Piazze. Una brutta percòſſa toccò ancora alla Cavalleria del Farnefe, nel mentre ch'egli era accampato ad un Forte oppoſto a Nimega. Il peggio fu, che anche la ſteſſa Nimega per tumulto ivi nato ſi rendè all'armi d' eſſo Maurizio. Con tutto queſto da i replicati comandamenti venuti da Madrid fu ſforzato il Farnefe a metterſi in ordine per dar ſoccorſo all'afſediata Città di Roano.

Anno di CRISTO MDLXCII. Indizione V.

di CLEMENTE VIII. Papa 1.

di RODOLFO II. Imperadore 17.

SE MAI fu ſcuola di ſcherma, anzi di battaglie il Pontificio Conclave, certamente ciò ſi verificò nel tenuto dopo la morte di Papa Innocenzo IX. Gravi diſpute furono per l'elezione del Suceſſore, ma finalmente rimafeſero ſopite, per eſſerſi accordati i Cardinali nel dì 30. di Gennaio nell'elezione del *Cardinale Ippolito Aldobrandino*, perſonaggio di gran merito per l'illibatezza de' coſtumi, per l'elevato ſuo ingegno, per la rara Letteratura, e per la pratica de' mondani affari. Era egli nato nell'Anno 1535. nella Città di Fano, ma di Padre Nobile Fiorentino, cioè da Silveſtro inſigne Giuriſconſulto, il cui Fratello Giovanni fu Cardinale. Dopo la carriera di varj impieghi venne promeſſo alla ſacra Porpora nel 1585. da Sisto V. e ſpedito Legato in Polonia, quivi accrebbe il credito della ſua ſaviezza ed abilità. Creato Papa, preſe il nome di *Clemente VIII.* nè tardò a ſpoſar anch'egli, come aveano fatto i ſuoi Predeceſſori, gl'intereſſi de' Cattolici in Francia, con promettere loro ſoccorſi di gente occorrendo, e ſopra tutto di danari; anzi ordinò, che que' Fedeli procedeſſero alla dichiarazione di un Re Cattolico coll'eſcluſione dell'Eretico Re di Navarra